



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

5 maggio 2012

Il CMI a Brescia

Il CMI ha partecipato, oggi a Brescia, alla sottoscrizione dell'atto di fondazione del *Centro Italiano di Studi Longobardi*, promosso dal Comune, attraverso la Fondazione Brescia Musei. Il nuovo organismo avrà un ruolo centrale nel rilancio di Santa Giulia e prende avvio con l'iniziativa internazionale su Desiderio, l'ultimo Re longobardo, già Duca di Brescia, prima dell'arrivo dei Franchi. Tra i temi il profilo del Sovrano, il suo progetto politico, i rapporti con la Chiesa, con i Duchi e con le istituzioni monastiche del Regno, la rete delle relazioni internazionali - con i Regni e con l'Impero di Bisanzio - da lui costruita, fino allo scontro finale con Carlo Re dei Franchi. Sarà studiato il governo di uno statista impegnato a consolidare le strutture rege dopo Liutprando ed Astolfo, mettendo in campo grandi energie per costruire la rete di controllo territoriale, superare le tendenze autonomistiche dei Duchi e dare una coerente unità al Regno.

L'appuntamento vuole essere il primo della serie dei congressi promossi dal Centro e fungere da modello, sia nel metodo che nell'impegno programmatico e nel coordinamento, per quelli che la rete dei siti Unesco "I Longobardi in Italia: i luoghi del potere (568-774 d.C.)" organizzerà in Italia.



Eugenio Armando Dondero